

Allegato n.14

Documenti urbanistici relativi all'immobile iscritto al N.C.E.U. del
comune di Carlentini al Fg.88, P.IIa 4954 (ex Fg.89, P.IIa 1281):

- denuncia per opere edilizie prat. n.92 del 31/01/1964;
- nulla osta per esecuzione lavori edili con progetto del
13/02/1964;
- autorizzazione di abitabilità del 06/09/1966.



uff. Tee

N. _____ d'ord.
3A - 4 - 196*4*

tenere il permesso di esecuzione lavori edili

ALL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE di

Carlentini

92

OGGETTO: DENUNCIA PER OPERE EDILIZIE.

I sottoscritti presentano per l'approvazione, a sensi di legge e del vigente Regolamento Edilizio, il progetto di *fabbricato urbano*.

del tipo _____

da eseguirsi in *Carlentini* sul Mappale N. _____ corrispondente

al Civico N. *16* di Via *Di. Bonio Ronco I°*

Proprietario della costruzione è il Sig. _____

domiciliato in *Carlentini* al Civico N. *16* di Via *Di. Bonio Ronco I°*

Progettista (1) di dette opere è il: _____

residente in _____ al Civico N. _____ di Via _____

Esecutore (2) dei lavori stessi è il: _____

residente in _____ al Civico N. _____ di Via _____

Direttore (1) dei lavori stessi è il: _____

residente in _____ al Civico N. _____ di Via _____

Si allegano alla presente i seguenti documenti:

a) i disegni delle opere da eseguirsi in duplice copia - tavole N. *2*

b) _____

(1) Ingegnere o Architetto laureato in una delle Scuole d' applicazione della Repubblica, o Geometra o Perito Edile.

(2) Ingegnere o Architetto laureato come sopra, Geometra, Perito Edile, costruttore edile o capo



REGISTRAZIONE DI ARRIVO
a protocollo

COMUNE DI CARLENTINI
N. _____ CATEG. _____ UFF. _____
ARRIV. IL - 1-FEB-1964
RISP. II *1964*

DESCRIZIONE PARTICOLAREGGIATA DELLE OPERE

Maintenance des locaux communs - Edifici - pre-fabbricati

Ripartizione dei locali componenti la intera costruzione dell'opera con la indicazione dei vari impianti installati

PIANI	In complesso vani	STANZE N.	Latrine N.	Bagni N.	Lavatoi N.	IMPIANTI ISTALLATI (indicare si o no)			NOTE
						Luce	Acqua	Riscald.	
Cantinato . . .									Devono considerarsi stanze quei vani che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camera da letto, sala da pranzo, soggiorno, ecc. compresa la cucina). Non sono da considerarsi stanze i vani accessori (Latrine bagno, ripostiglio, corridoi, granai, fienili, stalle, magazzini, negozi, ecc.).
Piano terreno . . .									
Primo piano . . .									
Secondo piano . . .									
Terzo piano . . .									
Quarto piano . . .									
Quinto piano . . .									

Totale vani . . . N. — Totale stanze

APPARTAMENTI	N. da locali	N. da locali	N. da locali
	N. da locali	N. da locali	N. da locali

ALTEZZA DELL'EDIFICIO IN RELAZIONE ALLA LARGHEZZA DELLA STRADE

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	ALTEZZA DELLA FRONTE		ALTEZZE DEI SINGOLI PIANI (in metri lineari)							
		Massima regolamentare	Come in progetto	Sotterranei	Piano Terra	Primo Piano	Secondo Piano	Terzo Piano	Quarto Piano	Quinto Piano	

CALCOLO DEL CORTILE

INDICAZIONE del cortile	LUNGHEZZA dei singoli lati	ALTEZZA delle pareti corrispondenti

Firmato Da: CIRCO ANGELO SEVERINO ROSARIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 3b9e95cb21880dccc5f372eeeb308a948

Scarico acque chiare e lorde e delle materie nere <i>(Indicare come si provvede)</i>	
Fornitura acqua potabile <i>(Indicare come si provvede)</i>	
Indicazione <i>quale materiale verrà usato per lo stato coibente della umidità da porsi alle fondamenta appena affioranti dal terreno.</i>	
Denuncia all'Ufficio Imposte di Consumo dell'Imposta sui materiali da costruzione	<i>Data di presentazione</i>
N. B. — Allegare il progetto di fognatura in pianta 1/100 del piano terreno con l'indicazione della rete di distribuzione dei dettagli relativi alle immissioni nella fogna.	

I sottoscritti dichiarano che l'accluso progetto è compilato in piena conformità alle norme dei vigenti regolamenti Edilizi d'Igiene, di Fognatura ecc., nei riguardi pure delle proprietà confinanti e ciò ad ogni effetto anche di fronte ai terzi e cioè assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Ogni comunicazione relativa alla presente pratica va indirizzata al Sig. [redacted]

Carubba
Carubba

residente in [redacted]

, li 31-1-1964

FIRMA DEL PROPRIETARIO
(o di chi legalmente lo rappresenta)

[redacted signature]

Firma del Progettista

[redacted signature]

Firma del Direttore dei Lavori

[redacted signature]

Firma dell'Esecutore dei Lavori

[redacted signature]
SIRACUSA
CARLENTINI

[redacted signature]
SIRACUSA
CARLENTINI

NORME PER LA COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DEI DISEGNI

I disegni si devono presentare in duplice copia su carta bianca o su tela di superficie non maggiore di 1 m² piegati nelle dimensioni di 0,20x030 in scala metrica nel rapporto di almeno 1 : 100 per l'insieme di almeno 1 : 20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutte od in parte dalla pubblica via; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località del rapporto da 1 : 1000 oppure da 1 : 2000, ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del numero di mappa del terreno che interessa, degli spazi liberi circostanti anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

Con cifre numeriche si dovranno indicare specialmente:

a) Le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nelle interne di ogni singolo piano;

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Presentazione della presente domanda	Data Prat. N.
Passata all' Ufficiale Sanitario	Data N.
Parere motivato ell' Ufficiale Sanitario	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Passata alla Commissione Edilizia	Scheda <i>8-2-196k</i> Delibera <i>N.4</i>
Contenuto della decisione della Commissione Edilizia	<p><i>Si approva</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Concessione del nulla-osta per esecuzione lavori	Data N.
Chiarificazione di abitabilità riferito Ufficio Tecnico	Data N.
Chiarificazione di abitabilità riferito Ufficio Sanitario	Data N.
Autorizzazione di abitabilità	Data N.

Firma dell' Incaricato

.....



Comune di CARLENTINI

Provincia di SIRACUSA

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. [REDACTED]

per essere autorizzato a costruire fabbricato urbano;

in questo Comune al mapp. N. [REDACTED] in Via G. Bovio Ronco I° n. 16;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa :

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 8.2.1964;

Udito il riferimento del Tecnico Comunale in data 8.2.1964;

Visto il parere favorevole dell' Ufficiale Sanitario in data 8.2.1964;

(1) [REDACTED]

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali ;

Visto il Capo IV. del titolo II. della legge 17 agosto 1942, N. 1150 ;

Vista la denuncia relativa alle Imposte di consumo sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato ;

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Visto il c. c., libro terzo, proprietà edilizia ;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530 ;

Visto il R.D. 16.11.1939 N.2229;

Concede il proprio

NULLA OSTA

al Signor [REDACTED]

per l'esecuzione dei lavori in cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema

(1) Indicare qui, in quanto ne ricorra il caso, gli estremi del parere della Soprintendenza ai Monumenti e del nulla-osta del Comando VV. FF.



costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1. - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
2. - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
3. - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
4. - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dall'Ufficio Comunale. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
5. - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
6. - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto od il riparo su cui è collocata;
7. - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
8. - L'Ufficio Comunale si riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
9. - L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati dal funzionario l'Ufficio Tecnico previo sopralluogo col Direttore dei Lavori;
10. È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore;

A norma del R. D. 16-11-1939, n. 2229, si
fa obbligo di denunciare alla Prefettura di
Siracusa, i lavori in conglomerati cementizio
semplice ed armato, prima della loro esecu-
zione, sotto pena delle sanzioni di legge.

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di leggi e di regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati in doppio e vistati.

Dalla Residenza Municipale, li 13 FEB 1964 196.....



IL SINDACO
[Handwritten signature]

COMUNE DI CARLENTINI

PROGETTO

- FABBRICATO URBANO -

Ditta:

sig.



il progettista:



prospetto

COMUNE DI CARLENTINI
(Prov. di Siracusa)

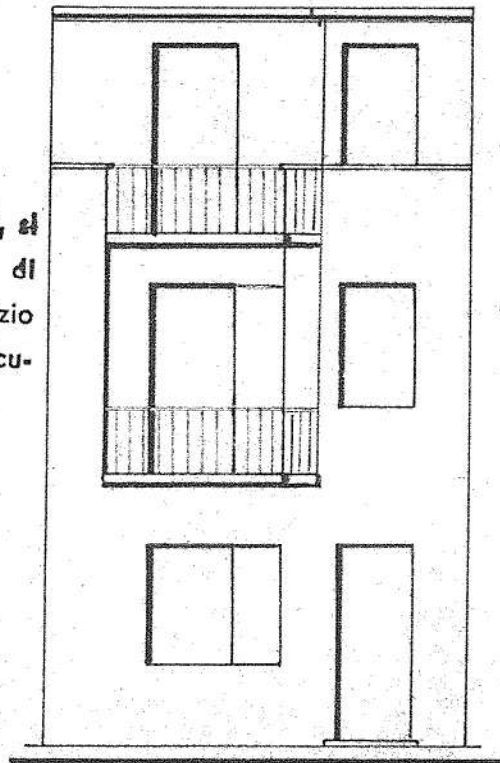
Si autorizza la esecuzione
dei lavori

Salvo diritti di terzi

A norma del R. D. 16-11-1939, n. 2229, si
fa obbligo di denunciare alla Prefettura di
Siracusa, i lavori in conglomerati cementizio
semplice ed armato, prima della loro esecu-
zione, sotto pena delle sanzioni di legge.

13-2-1964

IL SINDACO

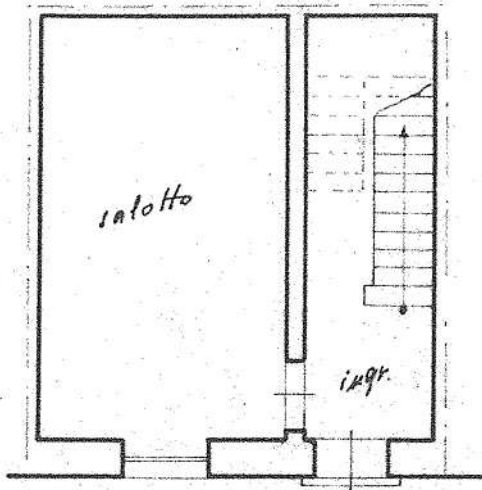


Via S. Bovio R. I° n° 16

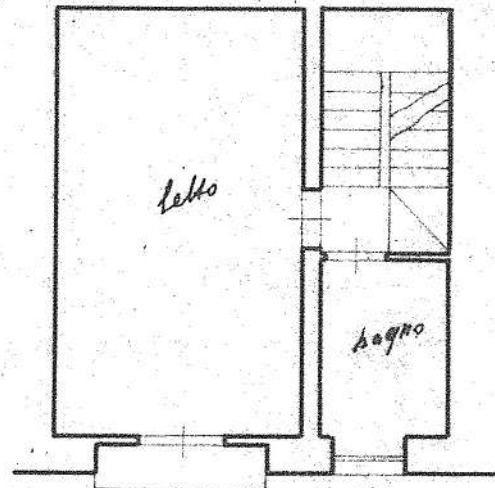


inviato Mod. ISTAT 1/201/C - 1965

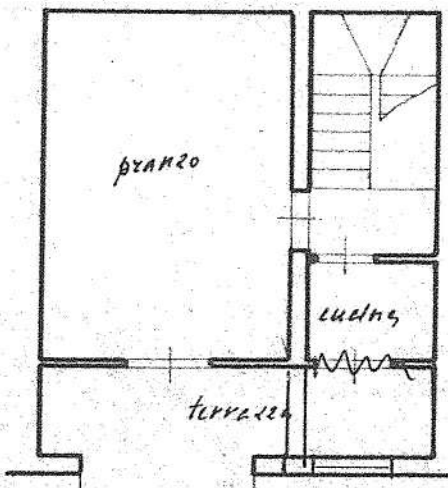
p. terra



1° piano

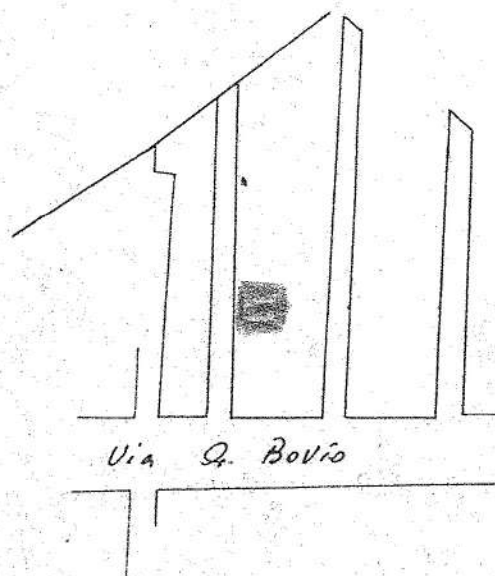


p. terrazza



Scala 1:100

Planimetria



Scala 1:1000

Marca
da bollo

Comune di CARLENTINIProvincia di SIRACUSA**AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA'****IL SINDACO**

Visti i verbali d'ispezione in data 28 dicembre 1965 dell'Ufficiale Sanitario
Sig. Dott. _____ e in data 28 dicembre 1965
dell'Ingegnere Sig. _____ a ciò delegato dei quali risulta
che la ⁽¹⁾ Ricostruzione della casa ⁽²⁾ Urbana di proprietà del
Sig. raz. _____
sita in Carlentini Via G. Bovio Ronco I, n. 13; N. _____
composta di N. 3 vani utili e N. 2 vani accessori ~~sopraelevazione~~ (piano terra
n. 1 vano utile; primo piano n. 1 vano utile e n. 1 accessorio; secondo
piano n. 1 vano utile e n. 1 vano accessorio) confinante con: casa della
stessa proprietaria - casa di Russo Nunziata e con Via G. Bovio R. I. -
è stata eseguita in conformità del progetto approvato in data 13 febbraio 1964=
ai sensi dell'art. 220 del T. U. Leggi Sanitarie 27 Luglio 1934, n. 1265, con l'osservanza delle norme
dettate dal Regolamento edilizio del Comune, che i muri sono convenientemente prosciugati e che non
sussistono altre cause di insalubrità;

Visti gli articoli 221 e 226 del T. U. delle Leggi Sanitarie sopracitate;

Visti gli art. _____ del Regolamento d'Igiene;

A U T O R I Z Z Al'abitabilità della casa sopra descritta per tutti gli effetti di Legge dal 28 dicembre 1965.-Dalla Residenza Municipale, li 6.9.1966 19 _____

Bollo



IL SINDACO